

co se ne appoderò.

La Savoia al contrario fonda la sua pretensione sulla donazione di Carlotta figlia vnica di Giovanni Rè di Cipro à Carlo I Duca di Savoia suo Nipote, allegando che *Lui- gi di Savoia marito di Carlotta era stato riconosciuto in Cipro per erede presuntivo della Corona, e come tale aveva ricevuto il giuramento di fedeltà da tutti li Grandi del Regno nella cerimonia delle sue Nozze. Che l'usurpazione di Giacomo, ch'era spurio, non hà potuto pregiudicare a' diritti di Carlotta l'erede legitima, e che per conseguenza sostenendo gl'interessi de' Veneziani soura una usurpazione violenta, e quanto e peggio soura un parricidio ( sendo cosa certa che quello spurio aveva auvelenato suo padre ) non ponno, ne devono essere di condizione migliore dell'usurpatore. Mà quando il Duca di Savoia fece vedere il suo Manifesto li Veneziani, le cui armi erano migliori delle ragioni risposero solamente con questo verso della scrittura,*